



Il documento potrà essere revisionato annualmente. E' naturalmente un work in progress che prevede aggiornamenti e integrazioni all'interno di una riflessione condivisa da parte di tutte le componenti della scuola.

## **Ruoli e responsabilità**

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

La capacità di partecipare in modo costruttivo e consapevole alle comunità *on line* e ai *network* virtuali costituisce un prerequisito fondamentale per partecipare in modo attivo alla società della conoscenza e dell'informazione.

Alla diffusione dei nuovi *media* e degli strumenti del *web 2.0* si accompagna, infatti, l'emergere di nuove opportunità di partecipazione civica e sociale (*e-engagement*, *e-inclusion*), che richiedono capacità comunicative e socio-relazionali adeguate.

È fondamentale quindi conoscere come ci si comporta in queste comunità, quali regole vanno rispettate e quali ruoli e responsabilità hanno i soggetti che vi partecipano.

Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che gli adolescenti utilizzino le nuove tecnologie in modo adeguato e sicuro. Si tratta di un impegno che coinvolge chiunque rivesta un ruolo educativo e non soltanto gli insegnanti, ma anche i genitori e l'intera comunità scolastica.

Va da sé che in un percorso di graduale acquisizione della capacità di gestire in positivo le proprie competenze digitali, gli studenti hanno un ruolo di primo piano.

Gli alunni potranno, dunque, essere coinvolti non solo in quanto destinatari, ma anche come interlocutori attivi di azioni e interventi finalizzati alla piena attuazione della Policy.

La scuola nel farsi carico della formazione globale dell'individuo nella fase evolutiva deve individuare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di ciascuno degli attori del percorso formativo.

Nella promozione dell'uso consapevole della rete il **dirigente scolastico** deve:

- garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantire la corretta formazione del personale scolastico sulle tematiche relative all'uso sicuro e consapevole di INTERNET e della rete;
- garantire una formazione adeguata del personale docente relativo all'uso delle TIC nella didattica;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di INTERNET siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line.

L'**animatore digitale**, supportato dal **team dell'innovazione**, deve:

- promuovere l'aggiornamento dei docenti sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- fornire consulenza e informazioni al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di INTERNET a scuola;
- promuovere la diffusione nella comunità scolastica dei contenuti del documento di E-Safety Policy;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;

- coinvolgere il più possibile tutta la comunità scolastica nella partecipazione ad attività e progetti attinenti il PNSD.

**Il referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo deve:**

- coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola;
- promuovere la diffusione nella comunità scolastica dei contenuti del documento di E-Safety Policy;
- facilitare la formazione e la consulenza di tutto il personale.

**Il direttore dei servizi generali e amministrativi deve:**

- garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a attacchi esterni dannosi o malevoli;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione tra l'Istituzione scolastica e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del dirigente scolastico e dell'animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET.

**I docenti devono:**

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di INTERNET siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- supportare gli alunni nell'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche utilizzate a scopi didattici;
- garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di INTERNET;
- guidare le ricerche degli alunni su INTERNET, suggerendo siti controllati e verificati, adatti per l'uso didattico;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare al dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di INTERNET, per l'adozione delle procedure previste dalle norme;
- segnalare all'animatore digitale eventuali criticità in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC.

**Gli studenti e le studentesse devono:**

- conoscere e rispettare il documento di E-Safety Policy;
- essere responsabili nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di INTERNET ai docenti e ai genitori.

**Il Personale ATA deve:**

- avere adeguata consapevolezza circa le questioni di sicurezza informatica e la politica dell'Istituto e relative buone pratiche;
- segnalare qualsiasi abuso al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o all'animatore digitale per le opportune azioni.

**I genitori** devono:

- contribuire, in sinergia con la scuola, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete;
- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle TIC nella didattica;
- seguire i figli nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di INTERNET;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di INTERNET;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e degli altri strumenti digitali, quali smartphone, tablet o dispositivi per la registrazione audio/video, e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di INTERNET e delle risorse in esso presenti.

## **Condivisione e comunicazione della E-Safety Policy all'intera comunità scolastica**

Il presente documento è stato approvato dagli organi collegiali e condiviso con l'intera comunità scolastica tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

La scuola si impegna a promuovere eventi informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti esterni qualificati.

## **Gestione delle infrazioni alla Policy**

Le potenziali infrazioni a carico degli alunni sono identificabili in:

- uso di *social network e blog* per pubblicare, condividere o, in genere, postare commenti o giudizi offensivi della dignità altrui;
- condivisione di dati personali che possano permettere l'identificazione;
- connessioni a siti proibiti o comunque non autorizzati;
- pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono riferiti all'età e al livello di sviluppo cognitivo dei discenti.

Sono previsti, quindi, provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità dell'infrazione commessa, quali:

- il richiamo verbale;
- richiamo verbale con annotazione disciplinare sul registro elettronico;
- assegnazione di attività aggiuntive da svolgere a casa su temi di Cittadinanza e Legalità;
- convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante;
- convocazione dei genitori per un colloquio con il dirigente scolastico.

Le denunce di bullismo online saranno trattate in conformità con la legge attuale.

## **Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento**

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy sarà curato dal dirigente scolastico con la collaborazione del referente per il cyberbullismo e dell'animatore digitale. L'aggiornamento della Policy avverrà a cura del dirigente scolastico con la collaborazione delle funzioni strumentali, del

referente per il cyberbullismo e dell'animatore digitale, a seguito di verifica atta a constatare l'insorgenza di nuove necessità e la revisione di tecnologie esistenti.

### **Integrazione della Policy con documenti esistenti**

Il presente documento si integra con gli obiettivi e i contenuti dei seguenti documenti:

- PTOF;
- Regolamento interno d'Istituto;
- Patto Educativo di corresponsabilità.

## **FORMAZIONE E CURRICOLO**

L'impiego corretto e consapevole delle TIC costituisce un fattore di innovazione della didattica e può utilmente contribuire all'aumento della motivazione e del rendimento degli studenti e alla modifica delle pratiche tradizionali di insegnamento: è quindi importante coglierne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifici.

Per sostenere questo processo all'interno della scuola è necessario investire sulla formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, soprattutto in relazione alla didattica per competenze e all'innovazione metodologico-didattica.

### **Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti**

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), individua la competenza digitale, ovvero il "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione."

Competenza digitale significa, quindi, padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle in modo consapevole, critico e creativo, con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

In questo senso, tutti i docenti e tutte le discipline sono coinvolti trasversalmente nella sua costruzione e si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- conoscere e acquisire consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) nella vita quotidiana e professionale;
- distinguere il reale dal virtuale e riconoscerne le correlazioni e le conseguenze delle correlazioni;
- sviluppare le abilità di base nelle TSI (saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni);
- usare le informazioni in modo critico, accertandone la provenienza e l'affidabilità;
- acquisire consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione;
- riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili;
- acquisire consapevolezza sulle opportunità e sui potenziali rischi di INTERNET e della comunicazione tramite i supporti elettronici;
- riflettere sui principi giuridici ed etici di base che si pongono nell'uso interattivo delle TSI (netiquette, privacy...).

La scuola promuove e realizza progetti di educazione all'uso consapevole del web, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e soggetti esterni qualificati.

### **Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica**

La formazione dei docenti è un importante elemento di qualità nel servizio scolastico e fornisce il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento.

L'Istituto ha aderito alle attività formative, promosse dal MIUR nell'ambito del PNSD, organizzate dagli snodi formativi e rivolte all'animatore digitale, al team per l'innovazione e ai docenti della scuola.

Viene data diffusione ai corsi sulle nuove tecnologie applicate alla didattica organizzati dalla Scuola Polo di Ambito, dalle Reti di scuole a cui appartiene l'Istituto, e da enti certificatori esterni.

Si prevede l'attivazione di iniziative di formazione facendo ricorso a soggetti esterni e/o al personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze sull'innovazione didattica.

Il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica deve diventare un processo permanente che deve prevedere anche momenti di autoaggiornamento, di formazione personale o collettiva.

### **Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Istituto si avvale dell'Animatore Digitale, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale e collabora con tutti i soggetti che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Piano.

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di INTERNET prevede momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

Sono diffuse informazioni circa opportunità formative esterne in presenza e/o a distanza.

Si prevede, inoltre, la promozione di attività formative interne (seminari, workshop, ecc.), avvalendosi di risorse interne e/o esterne.

Il docente referente partecipa a specifiche iniziative di formazione dedicate alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

### **Sensibilizzazione delle famiglie**

In considerazione dell'importanza di favorire la sinergia degli interventi educativi di scuola e famiglia per il successo formativo di ogni studente, il presente documento è pubblicato sul sito web istituzionale.

L'Istituto attiva iniziative per sensibilizzare i genitori all'uso consapevole delle TIC e di INTERNET, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online.

A tal fine verranno inoltre valorizzate le opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della Policy, offerte dal territorio, selezionando iniziative significative promosse dalle Forze dell'Ordine, da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

## **GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA**

L'infrastruttura e la strumentazione TIC dell'Istituto sono un patrimonio di tutti e vanno utilizzate nel rispetto delle norme contenute nel regolamento interno.

I danni causati alle attrezzature saranno a carico di chiunque disattenda il suddetto regolamento.

### **Accesso ad Internet: filtri, antivirus e sulla navigazione**

L'architettura della LAN d'Istituto prevede connettività sia wireless che cablata, permettendo l'accesso contemporaneo a tutti i membri della comunità scolastica, previa abilitazione/riconoscimento degli ingressi.

La connessione ad INTERNET della LAN d'Istituto avviene tramite un *proxy* che utilizza un tool dedicato per attivare un efficace Content Filtering.

Tutti i PC dell'Istituto sono protetti da software antivirus.

### **Gestione degli accessi (password, backup, ecc.)**

I dispositivi configurati per la connettività alla LAN d'Istituto sono di tre tipi:

- laptop dell'Istituto in comodato d'uso ai docenti con il solo accesso amministratore;
- postazione docenti con il solo accesso amministratore;
- pc dei laboratori con un accesso avente privilegi di amministratore (ad uso dell'assistente tecnico) e un accesso non avente privilegi di amministratore (ad uso docenti/alunni).

L'accesso ad INTERNET è consentito al personale docente per fini didattici e per la compilazione del registro elettronico.

Ai docenti ed ai genitori sono state fornite credenziali personali di accesso al registro elettronico

Per il perseguimento di scopi formativi e sotto il diretto controllo dei docenti, agli studenti è permessa la navigazione in INTERNET dai pc dei laboratori o delle aule dotate di LIM.

È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di software solo tramite le credenziali di amministratore, fornite al personale di assistenza tecnica.

### **Sito web della scuola**

La scuola ha un sito web raggiungibile all'indirizzo: [www.liceolinares.edu.it](http://www.liceolinares.edu.it)

Il dirigente scolastico verifica e aggiorna i contenuti destinati alla pubblicazione.

### **E-mail**

La posta elettronica istituzionale, sia nella versione posta ordinaria che certificata, viene utilizzata solo dal personale di Segreteria e dal dirigente scolastico.

L'uso di e-mail personali dei docenti viene favorito come mezzo di diffusione di circolari interne e ministeriali.

## **STRUMENTAZIONE PERSONALE**

### **Per gli studenti**

È vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e dispositivi elettronici per l'intera durata delle attività scolastiche. Non è ammessa nemmeno la modalità silenzioso.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica il telefono cellulare deve essere tenuto spento e custodito all'interno dello zaino.

A maggior ragione è vietato usarlo a scuola come fotocamera e videocamera. Si segnala, altresì, che è vietata la diffusione non autorizzata di immagini, filmati o registrazioni audio relativi a cose, persone, ambienti dell'istituto. L'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, Youtube e altro), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per inosservanza del regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy ed essere perseguito legalmente (responsabilità a carico degli studenti maggiorenni o dei genitori degli studenti minorenni).

Nel caso in cui gli alunni debbano comunicare urgentemente con la famiglia durante l'orario scolastico, possono usare la linea fissa della scuola; allo stesso modo le famiglie devono chiamare la scuola se hanno assoluta necessità di parlare con i propri figli. Si raccomanda di ridurre tali comunicazioni a casi di estrema necessità e urgenza.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

È consentito agli studenti, in casi specifici concordati con il docente, l'utilizzo di dispositivi elettronici personali per scopi didattici.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, il docente che rileva l'infrazione procede al ritiro temporaneo del dispositivo che sarà restituito, al termine dell'attività scolastica, direttamente al genitore convocato.

Inoltre, il docente dovrà tempestivamente informare la famiglia dell'accaduto (anche telefonicamente), dovrà annotare la violazione sul registro elettronico e compilare una "Scheda per la rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale" (Allegato n. 2) che andrà consegnata negli uffici della segreteria didattica.

### **Per i docenti**

Durante le ore di lezione è consentito ai docenti l'uso di dispositivi elettronici personali a scopo didattico e a integrazione dei dispositivi scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio, l'uso del cellulare è consentito per comunicazioni personali che rivestano carattere di urgenza.

### **Per il personale della scuola**

Durante l'orario di servizio è consentito al personale scolastico l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

## **PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI**

### **Prevenzione**

Contrastare il bullismo implica la creazione di una comunità solidale, in cui ogni allievo riconosce sia il diritto di vivere una scuola senza violenza, sia la responsabilità di difendere i compagni più vulnerabili.

Il coinvolgimento dei coetanei è indispensabile per creare un clima di solidarietà, combattere l'omertà e l'indifferenza, incoraggiare le vittime a chiedere aiuto, sottrarre al bullo i potenziali proseliti.

### **Rischi**

Aiutare i propri studenti a tutelarsi dai pericoli della rete è compito importante del docente. Proprio per questo, gli insegnanti devono imparare a riconoscere i rischi più comuni che gli adolescenti possono correre sul web, per potere poi intervenire adeguatamente.

Tra questi, un'attenzione specifica andrà prestata a:

- possibile esposizione a contenuti violenti e non adatti alla loro età;
- videogiochi diseducativi;
- pubblicità ingannevoli;
- accesso ad informazioni scorrette;
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare ragazzi/e (*adescamento-grooming*);
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (*cyberbullismo*);
- scambio di materiale a sfondo sessuale (*sexting*);
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza).

Il nostro Istituto è impegnato in iniziative volte a promuovere la cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze, nonché l'utilizzo consapevole e responsabile delle TIC.

A tal fine, è responsabilità di ciascun docente cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni sui pericoli del web.

Fondamentale è monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente, anche mediante il ricorso alle figure di sistema specializzate, per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.



Tale percorso interno è ulteriormente rinforzato dalla partecipazione a progetti e/o iniziative esterne coerenti con i temi sopra menzionati, cui la scuola porrà particolare attenzione.

### **Azioni**

Tra le azioni utili a contrastare i rischi derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali da parte degli studenti in orario scolastico, vi sono le seguenti:

- diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre sul web;
- far rispettare il divieto di utilizzo di dispositivi digitali propri, quali cellulare e smartphone, agli studenti in orario scolastico;
- dotare i dispositivi della scuola di filtri che impediscano l'accesso a siti web non adatti ai minori (black list);
- approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere momenti formativi per docenti e genitori sulla sicurezza online;
- implementare la E-Safety Policy con il contributo di tutte le componenti (docenti, studenti, famiglie, personale A.T.A.);
- inserire il documento di E-Safety Policy nel sistema di regolamenti della scuola e renderlo pubblico sul sito istituzionale.

## **Rilevazione**

### **Che cosa segnalare**

La diffusione capillare dei social network tra gli adolescenti li espone sempre più spesso al rischio di inviare o condividere senza alcuna protezione materiali personali o riservati.

Discutendo in classe dei rischi del web e confrontandosi sulle esperienze personali o dei propri coetanei, emergono spesso fatti che "allarmano" l'insegnante.

In alcuni casi sono gli alunni stessi a rivolgersi ai docenti in cerca di aiuto, anche quando i fatti siano accaduti fuori dall'ambiente e dall'orario scolastico.

Tra i contenuti andranno opportunamente segnalati:

- dati sensibili o riservati (foto, immagini, video personali, informazioni private proprie o di amici; l'indirizzo di casa o il telefono, ecc.);
- contenuti che possano considerarsi in qualche modo lesivi dell'immagine altrui (commenti offensivi, minacce, osservazioni diffamatorie o discriminatorie, foto o video denigratori, videogiochi che contengano un'istigazione alla violenza, ecc.);
- contenuti riconducibili alla sfera sessuale: messaggi, immagini o video a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, ecc.

### **Come segnalare: quali strumenti e a chi**

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà informare il dirigente scolastico o i suoi collaboratori anche attraverso la compilazione di una "scheda di segnalazione" (Allegato n. 1).

La scheda di segnalazione potrà essere redatta dal docente sulla base sia di eventi osservati direttamente a scuola, sia di eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi.

In base all'entità dei fatti si provvederà:

- ad un'annotazione del comportamento sul registro elettronico e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- ad una convocazione delle famiglie da parte dei docenti;

- ad una convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico;
- ad una relazione scritta al dirigente scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi.

### **Gestione dei casi**

A seguito della segnalazione, il dirigente scolastico avrà cura di contattare il docente per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto.

Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le Forze dell'Ordine e i servizi sociali.

**All.1: Scheda di segnalazione alunno/a**

<b>SCHEDA DI SEGNALAZIONE</b>		
<b>ALUNNO/A</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>PLESSO</b>		
<b>OSSERVAZIONE DIRETTA</b>	<b>EVENTO RIFERITO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esposizione a contenuti violenti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Uso di videogiochi diseducativi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accesso ed utilizzo di informazioni scorrette o pericolose
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scoperta ed utilizzo di virus in grado di infettare computer
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Possibile adescamento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sexting (scambio di materiale a sfondo sessuale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dipendenza da uso eccessivo
Firma docente		

**All.2: Scheda per la rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale**

<b>SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA STRUMENTAZIONE PERSONALE</b>		
<b>ALUNNO/A</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>PLESSO</b>		
<b>DOCENTE COINVOLTO</b>		
<b>DATA DELLA VIOLAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE DEI FATTI</b>		
Firma docente		